

degli articoli, ricevuti via e-mail, da sottoporre a giudizio critico, li assegna ai vari referees (gli esperti che dovranno esprimere un giudizio) sulla base di parole chiave; gli autori, i redattori e i referees hanno accesso agli articoli in tempo reale durante tutto il processo editoriale. E' questo il caso del *Journal of High Energy Physics*.

7) A questo proposito è interessante la ricerca curata dall'ALPSP (Association of Learned and Society Publishers) dal titolo **What authors want: the ALPSP research study on the motivations and concerns of contributors to learned journals**, pubblicata alcuni mesi fa e disponibile a pagamento ordinandola al sito dell'ALPSP. Una breve presentazione dei risultati della ricerca è disponibile in rete al seguente indirizzo: <http://www.alpssp.org.uk/pubs.htm>

8) Secondo l'ARL (Association of Research Libraries, <http://arl.cni.org>), i periodici hanno avuto mediamente un aumento nei prezzi dell'11% tra il 1998-1999 e, nell'ambito della fisica, l'aumento dal 1995 al 1999 è stato del 54%

9) La rivista *Policy Perspectives* ha dedicato al tema una parte del saggio **"To publish or to perish"**, *Policy Perspectives*, vol. 7, n. 4, March 1998, <http://www.arl.org/scomm/pew/pewrept.html>. Va sottolineato che in questo documento viene proposto inoltre di separare il numero delle pubblicazioni dalla valutazione finalizzata alla promozione e avanzamento di carriera dei docenti.

Inoltre va segnalato che alla stesura di questo documento hanno contribuito l'Association of Research Libraries, L'Association of American Universities e la Peer Higher Education Round Table.

10) Informazioni sono disponibili presso il sito web: <http://intl.hi-ghwire.org/>

11) Ulteriori informazioni sull'iniziativa sono reperibili presso il sito web: <http://www.arl.org/sparc>

12) Come ad esempio BiONE, <http://www.arl.org/sparc/biol/whatis.html>, un'iniziativa che prevede la partecipazione da parte di istituzioni pubbliche e di privati nello sviluppo di una base di dati a testo completo comprendente un aggregato di riviste scientifiche nell'ambito delle scienze biologiche, dell'ambiente e dell'ecologia.

13) A questo proposito si segnala l'articolo di Anne M. Buck, Richard C. Flagan, Betst Coles, **Scholar's Forum: a new model for scholarly communication**, <http://library.caltech.edu/publications/ScholarsForum/>

14) Accanto ai server di preprints, presenti ormai da anni nell'ambito della fisica e in parte della matematica, si parla della creazione, tra pochi mesi, di preprint nell'ambito biomedico. Inoltre i server di preprint come quelli di Los Alamos incominciano ad archiviare sia articoli non validati sia quelli sottoposti a giudizio.

15) Ad esempio, riviste quali *Nature*, *the Journal of Neuroscience* e il *British Medical Journal* accettano tale prassi. **"The writing**

**is on the web for science journals in print"**, apparso su *Nature*, 397, 21 Gennaio 1999, p. 195 sgg. Sugeriamo la lettura di questo articolo per avere una panoramica breve ma ricca di informazioni su che cosa sta avvenendo nel mondo dell'editoria scientifica.

\* \* \*

## Library Consortia in France

*Michèle Battisti\**

The concept of consortium has been expanding in the United States since the beginning of the 1990's as a way to confront the tremendous increase of subscription costs to electronic journals. This increase was due to monopoly abuse. But the funds of the American library acquisition budgets, although very important, were not forthcoming. They reacted first by buying fewer books, while considering electronic support as a possible solution. But as costs did not decrease, libraries have started merging to be more powerful face to publishers. Several reasons can be put forward to tackle this topic today on the French side.

Because obviously France is

\*ADBS, France